

IL RESTO DEL CARLINO

GIOVEDÌ — 24 AGOSTO 2023

L'altro Basket: la formazione di Alberto D'Amato pronta ad essere protagonista in C Unica con Dominguez Bustos

Un play argentino per l'inesauribile Urbania

BASKET

L'aver chiuso come seconda l'ultimo campionato di serie C Silver poteva indicare l'Urbania Basket come squadra favorita in C Unica. Ma i dirigenti durantini buttano acqua sul fuoco. «Noi partiamo con l'idea di raggiungere la salvezza – sottolinea il dirigente Davide De Marchi –, pur avendo uno staff tecnico ormai collaudato, vogliamo essere molto umili. Diciamo competitivi, ma umili». Urbania ha ridotto a uno solo i giocatori di fuori con la separazione effettuata da Joel Myers, figlio del grande

Carlton, finito ad Ozzano in B Nazionale, e con Rodolfo Pentucci, che si è accasato a Montemarciano in C Unica.

L'Urbania ha però risposto ad alto livello con la firma del play argentino Nicolas Dominguez Bustos (**foto**), classe '90, play di esperienza e con importanti annate disputate in Spagna (Tarragona) e Italia (Osimo e Barletta). Nicolas completa un gruppo che ha mantenuto molti dei giocatori protagonisti dello scorso vincente campionato di C Silver, terminato con lo splendido secondo posto finale. Sotto la guida di coach Alberto D'Amato, ormai al decimo anno ad Urbania, sono già state ufficializza-



te le conferme di Vincenzo Altieri e del pivot Enrico Di Coste, un 2.18 senza pari in categoria. La società biancorossa ha inoltre definito la prosecuzione dei rapporti con il vadese Giacomo Matteucci, 8.8 punti di media nel 22/23, con Tobia Baldassarri, reduce da una stagione su-

per da 13.1 punti a partita, che lo ha fatto indicare come migliore guardia della stagione, e con il capitano Tommaso Tancini, con 4.1 punti a partita. Nel roster ci saranno anche i due fratelli Lulay, nati a Urbania: Kevin nel ruolo di ala e Leonardo nel ruolo di play. Con loro anche il classe 2005 Enrico Ercolani. Rientrano in prima squadra dopo la vittoria del campionato di Promozione anche Gianmarco Campana e Alex Galavotti, enfant du pays. Infine sarà presente al raduno anche Diego Spagna. «Non siamo certo tra le favorite – conclude De Marchi – ma pensiamo di poter fare bene».

l.lu.